



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot. DVA - 2012 - 0021049 del 04/09/2012



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO IV - Tutela e Qualità del Paesaggio



Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

E p.c.

All' Assessorato Regionale Beni Culturali e per la Pubblica Istruzione
Dip.to Beni Culturali ed Ambientali
Servizio Tutela ed Acquisizioni
Via delle Croci 8

90139 PALERMO

FAX 091 7071700

Alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa
Piazza Duomo 1

96100 SIRACUSA

FAX 093 121205



Prot. n. DG/PAAC/34.19.04/ ~~2.3530~~ 2012 del **31 AGO. 2012**

OGGETTO: Comune: AUGUSTA (SR)

Intervento: Augusta (SR) - Progetto per la realizzazione di un nuovo deposito costiero per la ricezione da nave, lo stoccaggio e la spedizione via mare di prodotti petroliferi e di oli vegetali ad uso industriale (prodotti di Categoria C) e di slop (prodotto di Categoria A) da realizzarsi nell'area retrostante l'esistente pontile consortile di Punta Cugno, all'interno del porto di Augusta

Richiedente: Decal Mediterraneo S.r.l.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. 152/2006

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni;
VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443;
VISTO il Decreto Legislativo n. 190 del 20 agosto 2002;
VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";
VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4;
VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 luglio 2009, n. 91, "Regolamento recante modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali" a modifica del previgente Decreto del Presidente della



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
SERVIZIO IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

Repubblica del 26 novembre 2007, n. 233, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 1, comma 4, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 20 luglio 2009 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali" ed in particolare l'attribuzione alla Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea delle istruttorie relative ai procedimenti di valutazione di impatto ambientale;

CONSIDERATO che con DPCM del 17 febbraio 2012, registrato alla Corte dei Conti il 4 aprile 2012 reg. 4 fgl. 161, è stato conferito alla Dottoressa Maddalena Ragni l'incarico di Direttore generale della Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea;

CONSIDERATO che con nota del 27.07.2011 la S.r.l. DECAL ha trasmesso alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'arte e l'Architettura Contemporanee il progetto riguardante la "Realizzazione di un nuovo deposito costiero per la ricezione da nave, lo stoccaggio e la spedizione via mare di prodotti petroliferi e di oli vegetali ad uso industriale (prodotti di Categoria C) e di slop (prodotto di Categoria A) da realizzarsi nell'area retrostante l'esistente pontile consortile di Punta Cugno, all'interno del porto di Augusta (SR)" ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi della L.152/2006;

CONSIDERATO che con nota prot. n. DG/PBAAC/25809 del 04.08.2011 la Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l'arte e l'architettura contemporanea ha chiesto alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa le valutazioni di competenza riguardanti il progetto in argomento;

CONSIDERATO che con nota prot.n. 13313 del 23.08.2012 la citata Soprintendenza ha trasmesso il proprio parere favorevole di massima contenuto nella nota del 10.07.2012, prot.n.11259, inviata al proponente e al Comune di Augusta;

VISTI gli elaborati progettuali trasmessi e il relativo studio di impatto ambientale;

PRESO ATTO della situazione vincolistica dell'area interessata ai lavori, come relazionato dalla Soprintendenza competente sopra citata;

PRESO ATTO delle valutazioni sopra riportate ed in esito all'istruttoria tecnica della documentazione pervenuta;

si esprime PARERE FAVOREVOLE

all'intervento concernente la realizzazione del progetto riguardante la "Realizzazione di un nuovo deposito costiero per la ricezione da nave, lo stoccaggio e la spedizione via mare di prodotti petroliferi e di oli vegetali ad uso industriale (prodotti di Categoria C) e di slop (prodotto di Categoria A) da realizzarsi nell'area retrostante l'esistente pontile consortile di Punta Cugno, all'interno del porto di Augusta (SR)", trasmesso con nota del 27.07.2011 la S.r.l. DECAL MEDITERRANEO,

con la seguente prescrizione:

ai fini di evitare che l'intervento si configuri come un ulteriore elemento di intrusività in un contesto già industrializzato e compromesso, si dovranno prevedere opere di recinzione dell'area interessata dal progetto, verso terra, con l'utilizzazione di essenze autoctone tipiche della macchia mediterranea, anche verificando la possibilità che, con opportuni movimenti di terra, si possa ricucire la morfologia del territorio e del verde caratterizzante la "bordura" della strada. Ciò al fine di minimizzare l'ingombro volumetrico dei nuovi manufatti la cui realizzazione, anzi, costituirà occasione positiva per ridurre le attuali condizioni di degrado paesaggistico dei luoghi.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Maddalena Ragni